



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARZABOTTO"

Via Savona, 135 - 20099 Sesto San Giovanni

tel. 02-3657501 – 0236575050 (fax)

email [calasesto@libero.it](mailto:calasesto@libero.it)

### Indirizzi del Dirigente scolastico per la stesura del POF triennale

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTI
- il D.P.R. n.297/94
  - il D.P.R. n. 275/99
  - il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;
  - gli artt. 26 27 28 29 30 31 32 33 del CCNL Comparto Scuola 2007
  - l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3
  - la Legge n. 107/2015;
- TENUTO CONTO
- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89)
  - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
  - della delibera del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2015 per la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015-16
  - degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo contenuti nel POF adottato dal Consiglio d'Istituto nell'a.s. 2014-15;
  - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione

FORNISCE AL COLLEGIO DEI DOCENTI I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Il piano deve mirare a:
  - rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale che caratterizzerà l'identità dell'istituto;
  - promuovere processi di insegnamento-apprendimento tali da rispondere alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo previsto obbligatoriamente per ciascuno studente.

DA CIÒ DERIVA LA NECESSITÀ DI:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, anche introducendo elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Implementare il sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico;
- potenziare il ruolo delle Funzioni Strumentali al POF, promuovendone una azione integrata;
- attivare un confronto tra i docenti dei diversi segmenti del Comprensivo al fine di promuovere la costituzione di Dipartimenti disciplinari per il potenziamento delle aree linguistica e scientifica;
- favorire il sistema di comunicazione tra gli attori della comunità scolastica, docenti, alunni e famiglie, per la condivisione di obiettivi, modalità e risultati conseguiti;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, anche con l'uso delle tecnologie;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- richiedere un organico potenziato, per conseguire le finalità previste dalla legge n. 107/2015, con particolare attenzione alle priorità individuate nel RAV.

Gli indirizzi potranno essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Anna Crovo